



A cura di Massimo Brusasco

Così stacchiamo la spina

Agosto si avvicina: due modi diversi di interpretare la vacanza



Nome
Felice Rizzo

Età
52 anni

Professione
Poliziotto

Hobby
Calcio

Segno zodiacale
Acquario

Felice Rizzo, dunque, tutto pronto per le vacanze?

«Certo. Un bel periodo in Sicilia, come tutti gli anni».

Lei è responsabile del Sap, il sindacato di polizia, fortemente impegnato in questi giorni per sensibilizzare sui problemi delle forze dell'ordine. Ora una pausa sempre meritata.

«La Sicilia mi aspetta. A fine mese si parte, per la Valle dei Nebrodi, che è proprio davanti alle Eolie. 600 metri sul livello del mare, a un quarto d'ora dalla spiaggia di Capo d'Orlando, cittadina che, dal punto di vista turistico, penso sia la più bella della Sicilia, dopo Taormina».

E lei si sentirà a casa...

«Io sarò a casa. C'è mia mamma, ho gli affetti. Da emigrante vero, resterò nella zona per un bel po'. Comunque, appena posso, torno, proprio per ragioni familiari».

Ci racconti la sua vita da vacanziero. La sua giornata tipo...

«È una giornata piena di mare. Vita da spiaggia, anzitutto. E verso sera la pesca. Naturalmente le grandi mangiate di pesce sono garantite».

Qual è il menù di pesce perfetto?

«Risotto ai frutti di mare e fritto misto della zona. Particolarmente buono, da quel-

le parti, è il branzino. Ma io non sottovaluterei i calamari, che dalle parti di Capo d'Orlando sono ottimi».

È una zona che ha sempre molto fascino.

«Certo, tanto più ora che è facilmente raggiungibile in auto. Prima, senza autostrada, ci si impiegavano quasi tre ore sia da Palermo che da Messina. Adesso i tempi si sono ridotti a un'ora. Una grande comodità, indubbiamente».

Mare a parte, ci invogli a venire in Sicilia.

«Parlo della mia zona, ovviamente. Propongo giri bellissimi all'interno. Siamo circondati da limoni e aranci... si sente il profumo della nostra terra. Un tour bellissimo è una specie di triangolo con

vertici Capo d'Orlando, Taormina e Messina, passando per l'interno, appunto. La Valle dei Nebrodi è il polmone verde della Sicilia. Si arriva fino a 1.300 metri sul livello del mare. posti fantastici. Li volevano installare un inceneritore... la gente si è giustamente ribellata e il progetto è tramontato».

Buon agosto, allora, in una terra splendida.

«L'ideale per coltivare i miei hobby... La musica, lo sport... Vado a correre almeno un paio di volte la settimana, giusto per non fare solo mare».

Poi, a settembre, la spina verrà riattaccata per tornare ai problemi di sempre. Immaginiamo che l'agenda del responsabile

del sindacato di polizia sia già zeppa di impegni...

«Sarà necessario continuare la battaglia intrapresa, anzitutto per potenziare il parco macchine a disposizione della polizia di stato. Noi abbiamo solo due volanti: troppo poche. Anche perché è già successo che, causa guasti, si rimanesse con una sola. È impossibile svolgere un servizio ottimale, specie ora che è aumentato il controllo del territorio. Se avessimo gli strumenti necessari, faremmo un lavoro eccezionale».

Altro per settembre?

«Sì, la presentazione del sito internet Sapalessandria e, se non saranno stati sostituite le Fiat Marea perennemente in panne, con le nuove Alfa Romeo 159, dotate di parabrezza blindato, vetri antisfondamento e barra di segnalazione luminosa orientabile dall'interno con un telecomando, sarà nuovamente manifestazione, questa volta con corteo nel cuore della città».

Al di là dell'attività lavorativa, qualche progetto personale?

«C'è sempre lo scoglio università. Prima o poi mi vorrei laureare. Sono iscritto a Scienze giuridiche, ma mi mancano troppi esami. Vabbè, c'è tempo. Intanto continuo a pagare le tasse scolastiche...».